

## MOBILITA' GIOVANILE INTERNAZIONALE

### CONVENZIONE

tra il COMUNE di FERRARA, la PROVINCIA di FERRARA e il PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA per la gestione delle attività di mobilità giovanile internazionale.

Con la presente privata scrittura, da valere come legge, tra

- il Comune di Ferrara, rappresentato da Carlo Benassi, Dirigente Sport e Giovani
- L'Amministrazione Provinciale di Ferrara, rappresentata da Pier Giorgio Dall'Acqua, Presidente
- Il Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, rappresentato da Valter Zago, Presidente

si conviene e si stipula quanto segue:

#### Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione é la concreta rappresentazione dell'intesa interistituzionale tra il Comune di Ferrara, la Provincia di Ferrara e il Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna – in seguito indicati come Enti -, destinata ad ottimizzare il processo di programmazione, organizzazione e sostegno alle iniziative di mobilità giovanile internazionale poste in essere nella provincia di Ferrara.

La convenzione é altresì tesa a favorire il migliore utilizzo delle risorse esistenti e a ricercare forme di finanziamento aggiuntive agli interventi diretti degli Enti per la realizzazione delle iniziative di mobilità giovanile internazionale.

#### Art. 2 - FINALITÀ

In relazione agli scopi istituzionali degli Enti sottoscrittori e in particolare nell'ambito delle iniziative internazionali, nazionali, regionali e locali in favore della pace e della cooperazione internazionale, in difesa dei diritti umani contro ogni discriminazione e per la conservazione dell'ambiente naturale:

- promozione e sostegno alle iniziative di mobilità giovanile europea ed internazionale - realizzate anche attraverso l'intervento di associazioni giovanili, scuole, O.N.G. - rivolte a giovani tra i 15 ed i 25 anni, ed agli studenti universitari;
- informazione, orientamento e organizzazione di attività di formazione, rivolte agli operatori/animatori, tese al raggiungimento della piena autonomia - dalla progettazione alla rendicontazione - delle associazioni impegnate in progetti di mobilità o cooperazione internazionale;

- divulgazione dei programmi e delle opportunità che la Comunità Europea ed il Consiglio d'Europa offrono ai giovani nell'ambito della mobilità internazionale e dell'educazione formale e non formale, per una partecipazione attiva alla costruzione dell'Europa ed un pieno esercizio della cittadinanza europea;
- coordinamento delle attività a livello provinciale, attraverso la rete dell'associazionismo giovanile;
- sostegno ed integrazione delle attività rivolte agli studenti e legate a progetti di mobilità e cooperazione internazionale.

### Art. 3 - STRUMENTI OPERATIVI

Per il raggiungimento delle finalità sopra elencate verrà potenziata l'attività del già operante Ufficio Scambi Giovanili Internazionali - Unità Operativa Giovani - del Comune di Ferrara attraverso

- piano annuale - elaborato dall'Ufficio Scambi Giovanili Internazionali d'accordo con gli Enti - contenente indirizzi, scadenze e priorità per l'organizzazione delle attività e modalità di erogazione di eventuali contributi ad iniziative organizzate da terzi. Sarà cura dell'Ufficio S.G.I. convocare i rappresentanti nominati dagli Enti, almeno 2 volte all'anno per la discussione e l'approvazione di detto piano. Nel corso del primo incontro verrà discussa e valutata la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, di cui al successivo Art. 7, e discusso e approvato il piano annuale; il secondo incontro e gli eventuali incontri ulteriori saranno dedicati al monitoraggio delle attività e alla discussione ed approvazione di eventuali modifiche del piano annuale.
- aggiornamento della banca-dati delle associazioni a cui indirizzare le informazioni relative alle opportunità di finanziamento e alle scadenze per la presentazione dei progetti. Sarà cura degli Enti trasmettere all'Ufficio S.G.I. l'elenco, aggiornato annualmente, in riferimento al proprio ambito territoriale di competenza. Sarà cura dell'Ufficio S.G.I. informare le associazioni censite in merito alle opportunità di finanziamento e le scadenze per la presentazione di progetti.
- finanziamento centralizzato, per cui ogni sottoscrittore mette a disposizione del Comune di Ferrara una somma annuale e, gratuitamente o alle condizioni definite all'Art. 4 della presente convenzione, le strutture di propria competenza necessarie alla realizzazione del Piano annuale delle attività.

### Art. 4 - USO DELLE STRUTTURE

Gli Enti sottoscrittori mettono a disposizione dei progetti attivati sulla base della presente convenzione, anche quando gestiti da soggetti terzi, le proprie strutture a titolo gratuito, fatta salva la facoltà di imputare le spese relative al ripristino delle condizioni antecedenti la concessione delle strutture stesse nonché le spese vive di gestione .

### Art. 5 - GESTIONE ECONOMICA

Per consolidato orientamento amministrativo ed in via di principio le attività, comunque organizzate, di mobilità giovanile internazionale devono autofinanziarsi con prevalente partecipazione economica diretta dei proponenti/organizzatori alle singole iniziative.

Le concessioni di eventuali contributi, sovvenzioni, ausili e sussidi economico-finanziari devono essere ispirate a palesi criteri e modalità di concessione trasparenti, equi e nel rigoroso rispetto della normativa vigente in materia e dei regolamenti vigenti negli enti contraenti.

L'eventuale contributo finanziario concesso per le attività di mobilità giovanile internazionale privilegerà i progetti che beneficiano delle fonti di finanziamento comunitario e non supererà in nessun caso il 20% del costo preventivato; tale contributo sarà erogato previa presentazione dettagliata delle spese previste per l'intero progetto, di apposita relazione che consenta di verificare l'effettivo valore socio-culturale e la coerenza con le finalità individuate dalla presente convenzione, nonché della certificata approvazione di finanziamento da parte della Comunità Europea (e/o Consiglio d'Europa, Regione, ecc.).

#### Art. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente convenzione é di quattro anni a decorrere dalla data di regolare sottoscrizione tra le parti . Alla scadenza gli enti contraenti, alla luce dei risultati ottenuti e con lo scopo di non determinare difficoltà alla realizzazione di eventuali progetti pluriennali, potranno prorogare la convenzione previa adozione di specifici atti.

#### Art. 7 - RENDICONTAZIONE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA

L'Ufficio Scambi Giovanili Internazionali del Servizio Sport - Giovani provvede ogni anno alla stesura di una dettagliata relazione sui progetti proposti, sulle azioni intraprese e sui risultati ottenuti.  
L'Ufficio Scambi Giovanili Internazionali del Servizio Sport e Giovani del Comune di Ferrara, d'intesa con gli Enti sottoscrittori , é inoltre tenuto ad organizzare almeno una volta all'anno, un incontro seminariale pubblico, al fine di divulgare le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

#### Art. 8 - VIGILANZA

I contenuti della presente convenzione sono soggetti a vigilanza da parte di un collegio composto da un rappresentante per ciascun Ente contraente.  
Tale colloquio di vigilanza-controllo é presieduto dall'Assessore ai Giovani del Comune di Ferrara o dal delegato a rappresentare il Comune in seno al Collegio stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

Comune di Ferrara .....

Amm.ne Provinciale di Ferrara .....

Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia Romagna.....